

Elezioni a Gorla Minore, Cipta interroga Ermoni e Lorvetti sull'ambiente

Pubblicato: Giovedì 6 Giugno 2024



Nell'imminenza delle elezioni comunali a Gorla Minore il Cipta Odv interroga i candidati delle due liste che si presentano: "Per una comunità rinnovata" candidato sindaco Fabio Lorvetti e "Progetto per Gorla +viva", candidato sindaco Fabiana Ermoni.

E' l'occasione per mettere a fuoco le problematiche, le esigenze e le istanze delle aree verdi al di là della circoscrizione, comprese tra SP 19 e SP 21, **boschi e campagne per la cui salvaguardia il Cipta da anni si batte**, anche a nome di tutti quei cittadini a cui sta a cuore la salvaguardia del proprio patrimonio boschivo.

Siamo anche convinti che **se migliora lo stato di salute di questo polmone verde rimasto, migliora anche la qualità dell'aria, dell'acqua e della vita nel centro abitato.**

Partiamo da un'altra considerazione: spesso, nelle campagne elettorali le problematiche delle aree verdi passano in secondo piano e in generale sono argomenti di cui si parla e si discute sempre troppo poco.

Noi del Cipta con questa iniziativa **vogliamo che queste tematiche abbiano il giusto risalto nell'attuale tornata elettorale** e che i cittadini possano scegliere con più consapevolezza e a ragion veduta.

Innanzitutto, facciamo una breve carrellata sul territorio di cui stiamo parlando.

Purtroppo il nostro patrimonio boschivo registra la presenza di troppe criticità:

- le discariche regionali di Gorla Maggiore e Mozzate, da più di 40 anni pattumiera di una buona fetta della Lombardia;
- la Cava Holcim sulla Via Colombo, enorme voragine di cui il Piano Cave della Provincia di Varese prevede nei prossimi 30 anni un notevole ampliamento;
- l'Autostrada Pedemontana, profonda ferita in una delle zone agricole e boschive del nostro territorio con più biodiversità;
- le vasche di laminazione, la cui costruzione ha comportato l'abbattimento di molti alberi.

A ciò si aggiunge la collocazione di ampie zone industriali nelle campagne e nei boschi ai confini dei nostri paesi (v. P.I.P di Gorla Maggiore, Via Colombo a Gorla Minore, zona industriale di Marnate ecc.)

Per non parlare delle antenne che mettono qua e là nei boschi.

Non è difficile immaginare gli impatti negativi di tutti questi impianti: emissioni, puzze, rumori, inquinamento delle acque, consumo di suolo, frane nella cava, rischio di contaminazione del suolo e delle acque, perdita di biodiversità, spopolamento degli animali del bosco disturbati dai troppi rumori nella fase di riproduzione ecc.

E' noto che la convivenza con questi impianti durerà a lungo nel tempo, tenuto conto che in questi anni abbiamo assistito a un proliferare di nuovi impianti o all'ampliamento di quelli esistenti, **è auspicabile che chi andrà a governare il nostro paese si faccia carico di trovare le strategie necessarie per migliorare il nostro ambiente.**

Ecco ora le domande che proponiamo ai candidati:

- Per gli impianti esistenti che non rientrano nelle competenze del Comune (v. discariche e cave), come intendete, interagendo con i Consiglieri Regionali e Provinciali, tutelare il territorio dal rischio di ampliamento o peggio dall'insediarsi di nuovi impianti, possibilità sempre dietro l'angolo quando si tratta di cave e discariche?
- Per gli impianti situati in ambiti di competenza comunali, e ci riferiamo soprattutto alle attività industriali o ad altre attività che producono impatti, rumori ecc., come intendete raggiungere l'obiettivo di ripristinare un buon equilibrio ambientale con le campagne e i boschi circostanti? Quali interventi intendete mettere in atto per ridurre il consumo d'acqua, le emissioni nell'atmosfera, i rumori o altri impatti, contenendo anche l'espansione della zona industriale?
- Infine nei nostri boschi ci sono anche altri problemi: l'abbandono delle immondizie, la scarsa manutenzione dei sentieri, piccoli insediamenti sparsi qua e là senza pianificazione, zone frequentate dagli spacciatori, presenza dei cacciatori ... tutte realtà che ne condizionano la fruizione. D'altra parte, i P.L.I.S. del Bosco del Rugareto e del Medio Olona, istituiti per affrontare queste problematiche in un'ottica sovra comunale, finora sono stati poco incisivi. Con quali attività intendete intervenire per migliorare la fruizione dei boschi e potenziare il ruolo dei nostri P.L.I.S. ?



Queste le risposte dei candidati:

RISPOSTE DELLA CANDIDATA FABIANA ERMONI

RISPOSTE DEL CANDIDATO FABIO LORVETTI

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it